

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO
SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
SERVIZIO 11 - ISPETTORATO DELL'AGRICOLTURA MESSINA

DECRETO DI REVOCA PARZIALE del D.D.S. di CONCESSIONE n. 1704 del 30/05/2012

**Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2007/2013
Misura 121 "Ammodernamento delle Aziende agricole" - collegata con la Misura 112 "Primo
Insediamento Giovani in Agricoltura" - Pacchetto Giovani -Bando 2010**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 11

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;
- VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del d.lgs. 118/2011 sopra richiamato;
- VISTA la legge regionale 05 gennaio 2026 n. 1 "Legge di stabilità regionale 2026-2028";
- VISTA la legge regionale 05 gennaio 2026 n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026-2028, con cui sono riportate le ripartizioni del predetto bilancio con il Documento tecnico di accompagnamento ed il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028";
- VISTO il D.R.A. n. 776 del 02 maggio 2019 con il quale è stata impegnata e liquidata, per l'esercizio finanziario 2019, la somma di euro 23.000.000,00 a valere sul capitolo 543910 (U.2.04.21.01.999) del bilancio della Regione Siciliana, in favore di AGEA, per la quota regionale di cofinanziamento del PSR 2014-2020;
- VISTO il D.P.R. 14 giugno 2016 n. 12 concernente: "Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art.49 comma 1 della L.R. 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n.6 e s.m.i.";
- VISTO il D.P. Reg. n. 730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al Dott. Fulvio Bellomo in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 47 del 14/02/2025;
- VISTO il D.D.G. n. 2443 del 14/06/2022 con il quale è stato conferito, al Dott. Antonino Iuculano, l'incarico di Dirigente del Servizio 11 - Ispettorato dell'Agricoltura di Messina;
- VISTO il D. D. G. n. 9966 del 17/12/2024 con il quale, in applicazione della deliberazione della

Giunta regionale n. 426 del 11 dicembre 2024 si propone il differimento del termine di durata degli incarichi di dirigente di aree e servizi;

VISTO il D.D.G. n. 5444 del 26/06/2025 con il quale, in applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 191 del 17/06/2025, si proroga il termine di durata degli incarichi di dirigenti di Aree, Servizi e Unità Operative al 31 dicembre 2025;

VISTA la nota n. 33419 del 9 dicembre 2025, recante in calce la condivisione dell'On.le Presidente, con la quale il Segretario generale formula l'atto di indirizzo demandando a ciascun Dirigente generale l'opportunità, previa valutazione della indispensabilità, la scelta di effettuare una proroga dei contratti dirigenziali di strutture intermedie ed unità operative avendo riguardo a quanto stabilito nell'atto di indirizzo stesso;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 393 del 17 dicembre 2025 con la quale è stato approvato l'atto di indirizzo riguardante la proposta di differimento del termine di durata degli incarichi di dirigente di aree, servizi ed unità operative dell'Amministrazione regionale;

VISTO il D.D.G. n. 12061 del 23 dicembre 2025 con il quale, in conformità alla suddetta deliberazione, e tenuto conto delle motivazioni addotte, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura ha disposto il differimento dei termini di scadenza dei contratti dirigenziali delle strutture dipartimentali di cui all'allegato elenco, di mesi tre, o comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione, qualora il relativo regolamento entrasse in vigore anteriormente, fatta salva la minore durata derivante dall'eventuale maturazione dei requisiti per la cancellazione d'ufficio dal servizio;

VISTA la Deliberazione n. 104 del 18/03/2026 con la quale la Giunta Regionale ha stabilito il differimento dei contratti dei Dirigenti di Aree, Servizi ed Unità Operative, in forza al Dipartimento Agricoltura, di ulteriori mesi tre;

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii..

VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n 9;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTO il Regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1944/2006 del Consiglio del 19 dicembre 2006 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

VISTO il Regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda le condizioni per la delega delle funzioni da parte dell'Organismo pagatore;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1848/2006 della Commissione, del 14 dicembre 2006 relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della

PAC nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore e che abroga il Regolamento 595/91 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) N. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2011 della Commissione, del 14 luglio 2011, che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la Decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTA la Decisione C (2012) 5008 del 18 luglio 2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione Europea C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";
VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Presidenziale 5 dicembre 2009 n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Organizzazione del governo e dell'Amministrazione della regione";

CONSIDERATO che, in particolare in base al Reg. CE n. 1290/2005, nella gestione degli interventi della politica agricola comune del FEAGA e del FEASR è previsto un organismo pagatore;

VISTO il D.P.R.n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998 n. 173;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO l'art. 60 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 14 che istituisce l'Agenzia della Regione Siciliana per le erogazioni in agricoltura - ARSEA;

CONSIDERATO che, nelle more della costituzione e riconoscimento dell'ARSEA quale Organismo Pagatore, in conformità alle norme citate, le relative funzioni sono svolte dall'AGEA;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR ;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 2228 del 17/10/2008 registrato alla Corte dei Conti il 9/12/2008 Reg. 1 fg. 379 con il quale viene approvato il protocollo stipulato in Roma, in data 11 settembre 2008 tra l'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari e AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) avente ad oggetto la definizione delle modalità di collaborazione nell'ambito degli interventi pubblici di competenza dei soggetti sottoscrittenti finalizzato al pieno utilizzo delle opportunità di semplificazione e accelerazione delle procedure di efficacia dei controlli offerti dal SIAN, al fine di dare compiuta attuazione agli indirizzi in materia di politica agricola regionale dalla stessa stabiliti;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura n. 116 del 16/02/2010, registrato alla Corte dei Conti l'8 aprile 2010 Reg. 1 fg. 23, con

il quale viene approvato il Protocollo d'intesa stipulato in Roma, in data 9 febbraio 2010 tra l'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari e AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) avente ad oggetto la delega, da parte di AGEA alla Regione Siciliana, per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti e controllo nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 880 del 27 maggio 2009, registrato alla Corte dei Conti il 11/06/2009 Reg. 1 fg. 268, con il quale sono approvate le "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" di cui all'allegato A, contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 2009 al Reg. n. 1 fg. n. 48 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 13 del 27/03/2009, con il quale è stato approvato il "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 977 del 05/06/2009 registrato alla Corte dei Conti il 25/06/2009 al Reg. 1 foglio 357 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 54 del 27/11/2009, con il quale sono state approvate integrazioni e modifiche al "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento degli Interventi Strutturali n. 292 del 02/04/2010, registrato alla Corte dei Conti il 26/04/2010 Reg. 1 fg. 37 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.31 del 09/07/2010 parte prima e s.m. e i, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative parte specifica Misura 112-Pacchetto Giovani del PSR Sicilia 2007/2013" per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta Misura e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando pubblico relativo alla misura 112-Pacchetto Giovani del Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2007/2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 21 del 30 aprile 2010;

VISTO il D.D.G. n. 1218 del 20/05/2011, registrato alla Corte dei Conti il 01/07/2011, Reg. 4 fg. 84 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 32 del 29/07/2011, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili e gli elenchi delle domande di aiuto non ricevibili e non ammissibili presentate ai sensi bando 2010 misura 112-Pacchetto Giovani del PSR Sicilia 2007/2013, in conformità alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" ed ai criteri di selezione definiti dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 78 del Regolamento CE n. 1698/2005 ed approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 20 aprile 2010;

VISTA la domanda di aiuto n. **94750529599** pervenuta in data 06/12/2010 prot. n. 011575 per la mis. 112 a firma della Sig.ra **CASALE ALESSANDRA** - CUA **XXXXXXXXXXXX** nata a **XXXXXXXX** il **XX/XX/XXXX** e residente in **XXXXXXXXXXXX** n.q di soggetto fisico attuale titolare dell'azienda agricola sita in Provincia di Messina, Comune di Furci Siculo, Località Grotte, con la quale chiede di ottenere la concessione dell'aiuto per il Primo Insediamento Giovani in Agricoltura - Mis. 112 - Pacchetto Giovani pari ad **euro 40.000,00** nonché i contributi inerenti le seguenti misure collegate:

- **121** - Ammodernamento delle aziende agricole;
- **311/B** - Diversificazione in attività non agricole.

VISTO il D.D.S. di Concessione n. **1704** del **30/05/2012**, registrato alla Corte dei Conti il 25/06/2012, Reg. n. 6, Fg. n. 127, con il quale è stato concesso alla ditta **CASALE ALESSANDRA**, un premio per la **misura 112** pari ad **euro 40.000,00** ed approvato, altresì, il progetto esecutivo relativo al

pacchetto giovani per la somma complessiva di **euro 421.987,17** di cui a contributo **euro 250.469,10** ripartita tra le seguenti misure:

- **121** contributo concesso **euro 132.041,00** pari al 50% della spesa ammessa di **euro 264.083,04** – codice CUP **G17F09000060007**;
- **311/B** contributo concesso **euro 118.428,10** pari al 75% della spesa ammessa di **euro 157.904,13** – codice CUP **G17F09000070007**.

All'iniziativa progettuale è stato assegnato il codice CUP MASTER **G17F09000050009**.

VISTO che in favore della Ditta **CASALE ALESSANDRA** è stato disposto il pagamento della somma di **euro 40.000,00**, quale contributo previsto per la mis. 112 (domanda di pagamento n. 94751344030);

VISTO che in favore della della Ditta **CASALE ALESSANDRA** è stato disposto il pagamento della somma di **euro 66.020,50**, quale anticipo per la misura 121 (domanda di pagamento n. 94751344030);

VISTO che in favore della della Ditta **CASALE ALESSANDRA** è stato disposto il pagamento della somma di **euro 31.459,69**, quale primo acconto per la mis. 121 (domanda di pagamento n. 947523961466);

VISTO che in favore della della Ditta **CASALE ALESSANDRA** è stato disposto il pagamento della somma di **euro 20.000,00**, quale secondo acconto per la mis. 121 (domanda di pagamento n. 44750215509);

VISTO il D.D.S. n. **1319** del **23/05/2017**, registrato alla Corte dei Conti in data 18/07/2017, Reg. n. 4 Fg. n. 307, con il quale si è provveduto, relativamente alla mis. 311/B, alla revoca parziale del D.D.S. n. 1704 del 30/05/2012 con contestuale recupero delle somme erogate;

VISTA la lettera bonaria prot. n. 17674 del 22/12/2017, con la quale è stata richiesta alla Ditta **CASALE ALESSANDRA** la restituzione dell'anticipo percepito per la mis. 311/B di **euro 59.214,05** maggiorato del 10% per un importo complessivo di **euro 65.135,45** (P.R.D. n. **1064798**);

VISTA la lettera bonaria prot. n. 17673 del 22/12/2017, con la quale è stata richiesta alla Ditta **CASALE ALESSANDRA** la restituzione del primo acconto percepito per la mis. 311/B di **euro 21.382,37** più gli interessi legali maturati per un importo complessivo di **euro 21.866,55** (P.R.D. n. **1066798**);

VISTA la lettera bonaria prot. n. 17672 del 22/12/2017, con la quale è stata richiesta alla Ditta **CASALE ALESSANDRA** la restituzione del secondo acconto percepito per la mis. 311/B di **euro 25.706,86** più gli interessi legali maturati per un importo complessivo di **euro 26.088,24** (P.R.D. n. **1064799**);

VISTO il verbale del 02/05/2023 redatto dalla Commissione incaricata con nota prot. n. 20665 del 02/11/2022 per la definizione e il riscontro delle opere realizzate per la mis. 121 dalla Ditta **CASALE ALESSANDRA**, dal quale si evince che: *"In data 28/03/2023 è stato espletato accertamento sui luoghi e la Ditta non ha ancora presentato domanda di pagamento di saldo finale sul portale SIAN entro la data di scadenza del 30/10/2015 come previsto dal decreto di proroga n. 4935/2015, mancando, inoltre, collaudo del Genio Civile, Agibilità e/o Abitabilità, Catastazione del fabbricato e non ha giustificato con fatture e pagamenti bancari le opere eseguite"*;

VISTO il verbale redatto in data 04/12/2023 – prot. n. 22325 a firma del Funzionario Direttivo Girasella Giovanni, con il quale si propone la revoca parziale, relativamente alla mis. 121, del D.D.S. n. 1704 del 30/05/2012 con contestuale recupero delle somme erogate;

VISTA la lettera bonaria prot. n. 22328 del 04/12/2023, con la quale è stata richiesta alla Ditta **CASALE ALESSANDRA** la restituzione delle somme erogate a titolo di contributo premio per la mis. 112 di **euro 40.000,00**, a titolo di anticipo mis. 121 di **euro 66.020,50**, a titolo di primo acconto mis. 121 di **euro 31.454,69** ed a titolo di secondo acconto mis. 121 di **euro 20.000,00**, a cui vanno aggiunti, per ciascun pagamento, gli interessi legali maturati (P.R.D. n. **4169800**);

CONSIDERATO che AGEA con nota prot. n. **AGEA.ASR.2016.0483140** del **27/09/2016** ha segnalato l'incameramento della garanzia fidejussoria n. G273/00A0337588 del 15/10/2012 pari ad **euro 72.622,55** stipulata, per la mis. 121, dalla Ditta **CASALE ALESSANDRA**;

VISTE le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – parte generale del PSR Sicilia 2007/13 e le Disposizioni attuative specifiche della misura 112 e delle misure collegate;

CONSIDERATO che occorre revocare parzialmente, relativamente alle mis. 112 e 121, il D.R.S. n. **1704** del **30/05/2012** alla Ditta **CASALE ALESSANDRA**;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Art. 1

(revoca beneficio)

La **REVOCA PARZIALE**, per i motivi indicati in premessa, relativamente alle mis. 112 e 121 del D.D.S. di Concessione n. **1704** del **30/05/2012**, registrato alla Corte dei Conti il 25/06/2012, Reg. 6 Fg. n. 127, con il quale la Ditta **CASALE ALESSANDRA** - CUAA **XXXXXXXXXXXX** nata a **XXXXXXX** il **XX/XX/XXXX** e residente in **XXXXXXXXXXXX** n.q di soggetto fisico attuale titolare dell'azienda agricola sita in Provincia di Messina, Comune di Furci Siculo, Località Grotte, è stata ammessa ad usufruire, **per la mis. 112** di un contributo pari ad **euro 40.000,00** e per la **mis. 121** collegata alla mis. 112 pacchetto giovani, di un contributo di **euro 132.041,00** pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile di **euro 264.083,04**.

Art. 2

(restituzione somme)

Per i motivi indicati all'art. 1, si dispone la restituzione delle somme percepite, relative ai pagamenti di seguito riportati, per il PSR Sicilia 2007/2013 - Mis. **112/121**, che dovranno essere effettuati secondo i tempi e le modalità già comunicate con nota prot. n. 22328 del 04/12/2023 di recupero bonario:

- **Euro 40.00,00** (Euro quarantamila/00) erogata a titolo di contributo per la mis. 112, oltre gli interessi maturati alla data della comunicazione di **euro 4.747,29**;
- **Euro 66.020,50** (Euro sessantaseimilaventi/50) erogata a titolo di anticipazione per la mis. 121, oltre la penalità pecuniaria del 10% sulla somma percepita di **euro 6.602,05**;
- **Euro 31.454,69** (Euro trentunomilaquattrocentocinquantaquattro/69) erogata a titolo di primo acconto, oltre gli interessi legali maturati di **euro 2.634,34**;
- **Euro 20.000,00** (Euro Ventimila/00) erogata a titolo di secondo acconto, oltre gli interessi legali maturati di **euro 1.547,62**.

Le quietanze dell'avvenuto pagamento dovranno essere prodotte al Servizio 11 - Ispettorato Agricoltura di MESSINA entro 10 giorni dalla data di versamento. Trascorso infruttuosamente tale termine, si darà corso al procedimento per il recupero coattivo ai sensi del D. Lgs. n. 46/99.

Art. 3

(accertamento in entrata)

La quota di cofinanziamento regionale sull'importo di cui al precedente articolo pari ad **euro 26.556,50** (Euro Ventiseimilacinquecentocinquantasei/50), ai sensi del d.lgs. 118/2011, all. 4/2, è accertata in entrata in conto competenza nell'esercizio finanziario dell'anno 2026, in quanto l'obbligazione scadrà nello stesso anno;

Art. 4

(rimborso cofinanziamento regionale)

Al completamento delle procedure di recupero di cui agli articoli precedenti, AGEA provvederà a rimborsare all'amministrazione la suddetta quota di cofinanziamento regionale pari ad **euro 26.556,50** (Euro Ventiseimilacinquecentocinquantasei/50), versandola sul capitolo in entrata n. 3934 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate da amministrazioni centrali relative alla quota di cofinanziamento regionale di assegnazioni extraregionali", capo 20, codice SIOPE E.3.05.02.03.001, del bilancio della Regione Siciliana.

Art. 5
(disposizioni finali)

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso gerarchico al Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale Dell'Agricoltura entro 30 giorni dalla data di notifica dello stesso, oppure ricorso all'autorità giurisdizionale competente, nei termini di legge.

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le Disposizioni Attuative - Misure ad Investimento - Parte Generale - del PSR 2007/2013, le Disposizioni Attuative Parte Specifica della Misura 112 e delle misure collegate nonché le norme comunitarie, nazionali e le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 6
(pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9.

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del presente provvedimento verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Messina, 26/06/2026

F.to
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Picci Daniela Giuseppa)

F.to
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 11
(Dott. Agr. Antonino Iuculano)